



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Q. CATAUDELLA”

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B

Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N

Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 – Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura RGRH00801G

Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera RGRH00801G

Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.gov.it

Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.it

Prot. n.

Scicli, ___/___/2022

Al Direttore S.G.A.

Alla Segreteria, uffici Magazzino e Contabilità

All’albo pretorio on line (Determine dirigenziali, Bandi e gare)

Al sito web della scuola (Amministrazione trasparente)

SEDE

DETERMINA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: Determina dirigenziale per avvio di procedura di affidamento del “Servizio di intervento tecnico per la sostituzione di un cuscinetto della ruota del rivoltatore fieno, la fornitura di materiale agricolo e manodopera”, mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56. CIG: Z6A3670C25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- **Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- **Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- **Visto** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- **Vista** la L.R. Sicilia 12 luglio 2011, n. 12 - come modificata dall'art. 24 della L.R. Sicilia 17 maggio 2016, n. 8 – che ha recepito nella Regione Sicilia in questione il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e le relative modifiche ed integrazioni;
- **Visto** il “Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- **Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente “Regolamento recante Istruzioni Generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- **Visto** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28 dicembre 2018 n. 7753, concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione siciliana”;
- **Visti** l'art. 36, comma 2, lett. a) e l'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, così come modificati dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56;
- **Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- **Visto** il “Regolamento di istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.” approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 18 del 26/04/2019 e modificato dal consiglio d'istituto con delibera n. 142 del 02/09/2021;
- **Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022;
- **Visto** il Programma Annuale e. f. 2022 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 13 del 07/02/2022;
- **Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 143 del 02/09/2021, concernente “Criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, dell'attività negoziale”;
- **Rilevata** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- **Considerato** che la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni di Consip S.p.a, ai sensi del Decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- **Visto** il “Regolamento per la formazione e l'utilizzazione dell'albo dei fornitori e delle imprese di fiducia” approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 152 del 09/12/2014;
- **Visto** l'albo dei fornitori di questa Istituzione Scolastica;
- **Considerato** che è stata svolta un'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione informale di preventivi, le caratteristiche tecniche dei servizi da acquistare presso l'operatore economico individuato risultano particolarmente vantaggiose in quanto esse rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, in relazione alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei servizi e al particolare momento del mercato;